



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

# 'Il ruolo del SIAN della ASL Città di Milano in materia di Igiene della Nutrizione''

Dr. E. Valerio, Dr. M.G. Doria, Dr. S. Mazza  
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione  
Dipartimento di Prevenzione

Settembre 2004

# La Città di Milano

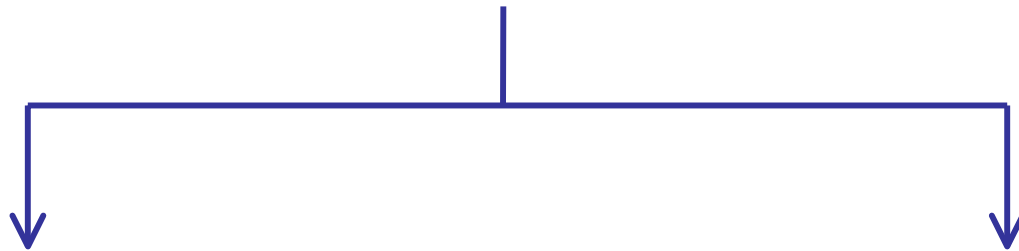


<b>Superficie</b>	<b>181,77km<sup>2</sup></b>
<b>Popolazione</b>	<b>1.256.211</b>
<b>Densità di popolazione</b>	<b>6.911/km<sup>2</sup></b>
<b>Zone di decentramento</b>	<b>9</b>
<b>Distretti</b>	<b>5</b>
<b>Attività alimentari</b>	<b>18.752</b>
<b>Centri cucina Refez. Scol.</b>	<b>48</b>
<b>Pasti/die preparati dalla Refez. Scol.</b>	<b>71.317</b>
<b>Refettori Refez. Scol.</b>	<b>110</b>
<b>Cucine asili nido pubblici</b>	<b>56</b>
<b>Scuole materne, elem. e medie</b>	<b>653</b>
<b>Alunni</b>	<b>67.244</b>

Ogni giorno entra in città circa **1 milione di persone**, buona parte delle quali grava, almeno per il pranzo di mezzogiorno, sulle attività alimentari cittadine.

# Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) ha la funzione di tutelare la salubrità degli alimenti e delle bevande e di promuovere nella collettività stili alimentari corretti e protettivi, ai fini della tutela della salute pubblica e della prevenzione delle malattie connesse alla malnutrizione.



U.O. Igiene Alimenti

U.O. Igiene Nutrizione

Il **SIAN** si coordina con i due **Servizi Veterinari** competenti in materia di alimenti di origine animale.

# IL PIANO SANITARIO NAZIONALE

## A. CONTROLLO DELLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI CON FATTORE DI RISCHIO DIETETICO

- Riduzione della mortalità prematura per malattia ischemica del miocardio
- Riduzione della prevalenza di valori non ottimali di colesterolemia (>200 mg/dl)
- Riduzione della mortalità prematura cerebrovascolare
- Riduzione della prevalenza dell'obesità adulta e infantile, dei disturbi del comportamento alimentare e della malnutrizione calorico-proteica
- Riduzione della prevalenza del diabete non insulino-dipendente
- Riduzione dell'incidenza dei principali tumori legati all'alimentazione (stomaco, mammella, colon-retto, polmoni, fegato, endometrio, prostata)
- Riduzione della mortalità da cirrosi epatica
- Eradicazione dei disordini da carenza iodica
- Riduzione della prevalenza della carie dentaria, con particolare riguardo ai bambini
- Riduzione del basso peso alla nascita
- Riduzione delle fratture non traumatiche dell'anziano legate all'osteoporosi

# IL PIANO SANITARIO NAZIONALE

## B. CONTROLLO DEI FATTORI DI RISCHIO DIETETICO

B.1) Obiettivi nutrizionali generali: Goals

B.2) Interventi preventivi specifici

Disordini da carenza iodica: gozzo

Carie dentaria

Allattamento al seno

Alimentazione complementare

## C. OBIETTIVI IN TERMINI DI QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE

## D. CONTROLLO DI ALCUNI ASPETTI DELLO STILE DI VITA

Occorre intervenire sui comportamenti più a rischio, mirando a:  
ridurre la dilagante sedentarietà, promuovendo l'attività fisica

ridurre l'abitudine al fumo

ridurre l'abuso di bevande alcoliche

# IL PIANO SANITARIO REGIONALE

La **tutela e la promozione della salute** devono essere garantite combinando in un opportuno processo di integrazione la **sicurezza dei prodotti** destinati all'alimentazione e **le abitudini alimentari della popolazione**, che deve orientarsi verso un tipo di alimentazione che tenga debitamente conto delle **qualità nutrizionali** dei vari prodotti alimentari.

Per il conseguimento di tale obiettivo, occorre **prevenire l'instaurarsi di errati comportamenti alimentari**, intervenendo sulle diverse fasce di popolazione; la scelta ottimale è, indubbiamente, quella di poter effettuare gli interventi sulle fasce di popolazione più sensibili, quali la popolazione infantile. Per fare ciò occorre predisporre adeguati strumenti operativi.

Si individuano, tra questi:

- **La progettazione di un sistema di sorveglianza nutrizionale a livello regionale**, con lo scopo di prevenire e/o controllare le malattie statisticamente correlabili con fattori nutrizionali, al fine di individuare strategie, priorità, interventi preventivi e correttivi.
- **La promozione e l'attivazione di programmi di educazione alimentare** mirati a sviluppare comportamenti alimentari critici e responsabili.
- **Il monitoraggio della ristorazione collettiva (scolastica, lavorativa, ospedaliera, ...)**, in considerazione sia della numerosità delle persone coinvolte sia delle condizioni di rischio dei fruitori della ristorazione.

# Riferimenti Normativi

## Igiene della Nutrizione

**Piano Sanitario Nazionale**

**Piano Socio-sanitario della Regione Lombardia**

**Progetto obiettivo Alimentazione e Nutrizione**

**Linee Guida Nazionali e Regionali:**

- **Linee Guida per una sana alimentazione italiana**
- **Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica**
- **Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione ospedaliera**

## Igiene degli Alimenti

**Legge 30 Aprile 1962, n° 283: Disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande**

**D.P.R. 26 Marzo 1980, n° 327: Regolamento di esecuzione della Legge 283/62 e successive modifiche in materia di disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande**

**Decreto Legislativo 3 Marzo 1993, n° 123: relativo al controllo ufficiale dei prodotti alimentari**

**Decreto Legislativo 26 Maggio 1997, n° 155: concernente l'igiene dei prodotti alimentari**

**Regolamento Locale d'Igiene - Titolo IV: Igiene degli Alimenti e delle Bevande**

## Obiettivi del S.I.A.N.:

*Prevenire le malattie infettive e cronico-degenerative di origine alimentare e garantire la qualità del prodotto*

### Area : Igiene della Nutrizione

<b>Linea prestazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Target</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Figure professionali</b>
<b>Educazione ed informazione in tema di corretta alimentazione</b>	Promozione di conoscenze e comportamenti corretti, mirati alla tutela della salute e alla prevenzione delle malattie correlate all'alimentazione	Popolazione generale.  Fasce di popolazione.	Corsi.  Materiale informativo	Medici Laureati non medici. Assistenti Sanitarie/ Infermiere Professionali
<b>Sorveglianza Nutrizionale</b>	Prevenzione e/o controllo delle malattie statisticamente correlabili con fattori nutrizionali, individuando strategie, priorità, interventi preventivi e correttivi.	Popolazione generale.	Indicatori. Dati epidemiologici. Relazione epidemiologica. Dati nutrizionali.	Medici Laureati non medici. Assistenti Sanitarie/ Infermiere Professionali



# Unità Operativa Igiene della Nutrizione (UOIN)

- E' stata istituita a Milano nel Settembre 2002
- Ha competenza tecnico-scientifica in materia di alimentazione e nutrizione
- Ha funzioni di indirizzo nel settore
- Interagisce con le Unità Operative e gli altri Servizi della ASL, organizzati per target di popolazione
- Attiva specifici interventi sia su operatori della ASL che su "Opinion leader"

**Servizi che interagiscono per i problemi nutrizionali con il  
Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**

<b>Servizio</b>	<b>Dipartimento</b>
<b>Medicina Preventiva delle Comunità</b>	<b>Prevenzione</b>
<b>Igiene Alimenti di Origine Animale</b>	<b>Veterinario</b>
<b>Igiene Veterinaria</b>	<b>Veterinario</b>
<b>Educazione Sanitaria</b>	<b>Dir. San. e Soc.</b>
<b>Pediatri e Consulenti pediatrici</b>	<b>SSB</b>
<b>Medici di Medicina Generale</b>	<b>SSB</b>
<b>Famiglia, Infanzia ed Età evolutiva</b>	<b>ASSI</b>

# La UOIN milanese

- In linea con il Piano Sanitario Nazionale, effettua il monitoraggio della ristorazione collettiva, in particolare nei contesti scolastici e di comunità
- Promuove e diffonde le Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica e le Linee Guida per la sana alimentazione della popolazione italiana
- Opera nel campo della formazione nutrizionale degli "Opinion leader"
- Interviene sulla popolazione in generale e su specifiche fasce di popolazione
- Contribuisce alla definizione delle procedure previste per l'accreditamento del Servizio

## Formazione in campo nutrizionale degli "Opinion leader"

<b>Argomento</b>	<b>Attore</b>	<b>Target</b>
Prime indicazioni in campo nutrizionale alla luce del PSN e PSSR	SIAN	Medici e personale sanitario SIAN, SMPC, SPLS e CP
Nutrizione (formazione di base)	SIAN	Personale infermieristico e Assistenti Sanitarie SIAN e SMPC
Informazione nutrizionale	SIAN	Genitori, insegnanti
Alimentazione in gravidanza	SIAN	Medici e personale sanitario Consultori Familiari ASL Città di Milano e Ospedali
Alimentazione in età pediatrica, diabete, prevenzione del tumore al seno, ipertensione arteriosa	Dip. SSB	Medici di Medicina Generale, Pediatri Libera Scelta, Consultori Familiari

SIAN = Servizio Igiene Alimenti Nutrizione

SMPC = Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità

SPLS e CP = Servizio Pediatri Libera Scelta e Consultori Pediatrici

DSSB = Dipartimento Servizi Sanitari di Base

## Interventi sulle comunità

L'intervento riguarda soprattutto, con il fondamentale apporto operativo del SMPC, la comunità scolastica.

Interventi su comunità quali Residenze Socio Assistenziali per Anziani (RSA) sono in fase di avvio.

Applicazione delle Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica pubblica e privata

Valutazione nutrizionale delle tabelle dietetiche

Valutazione/monitoraggio diete speciali

Vigilanza sul rispetto delle diete concordate

Incontri con docenti/famiglie/erogatori del Servizio Ristorazione Scolastica

Effettuazione di indagini sul gradimento del pasto e campioni di alimenti

Gestione delle segnalazione/reclami in ambito nutrizionale

Interventi in caso di episodio acuto correlabile al consumo di alimenti sospetti

Vigilanza programmata ex art 3 D. Lgvo 123/93

## Screening auxologico

Nelle scuole di Milano da diversi anni viene effettuata la misurazione del peso e dell'altezza (screening auxologico), per individuare precocemente condizioni di sovrappeso e obesità.

Dall'anno scolastico 2003-2004 viene effettuato in IV elementare e II media mentre in precedenza era esteso anche alla I elementare.

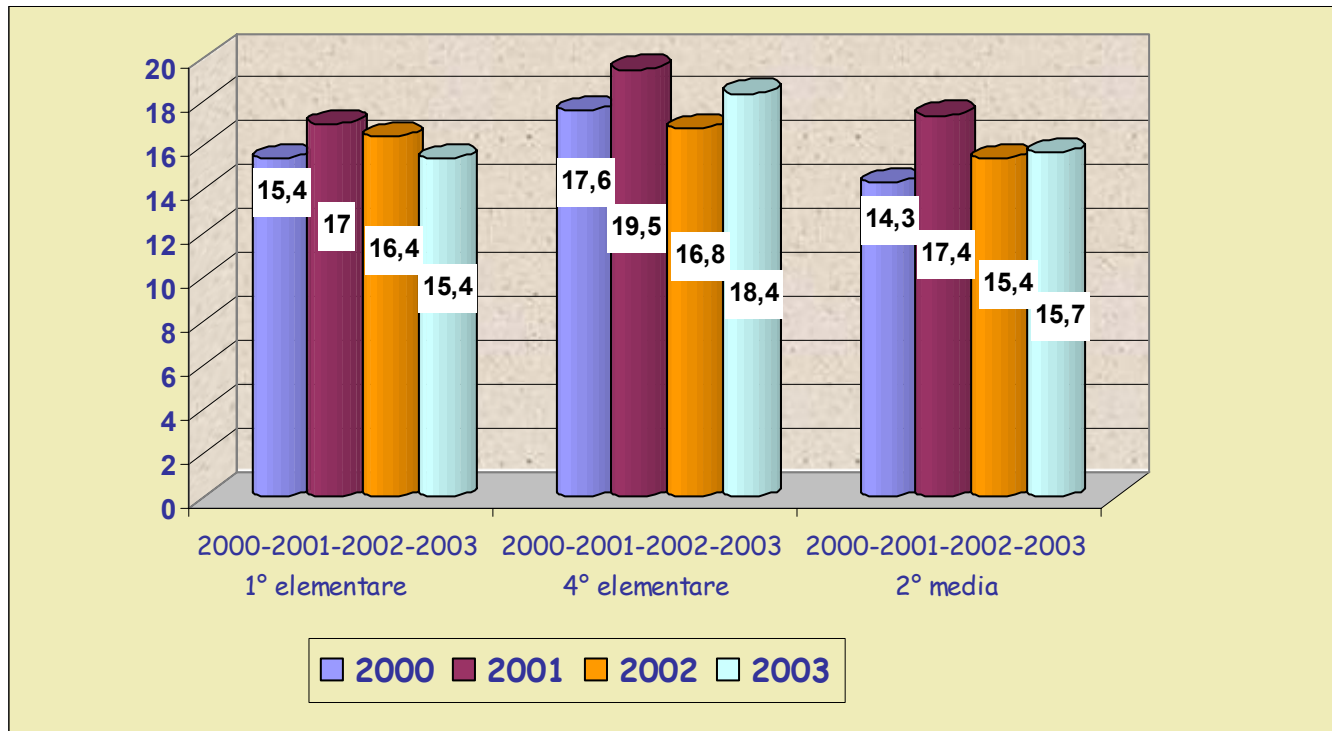
Le famiglie dei bambini in eccesso ponderale vengono contattate dagli Operatori della ASL (Servizio Medicina Preventiva di Comunità) per un colloquio informativo sulla corretta alimentazione e sull'importanza dell'attività motoria, al fine di motivare i bambini e le famiglie all'adozione di più corretti stili di vita.

L'esito dello screening auxologico, riferito agli anni 2000-2001-2002-2003, è riassunto nel grafico seguente ed evidenzia che un bambino su cinque è in sovrappeso o obeso.

La valutazione del sovrappeso e dell'obesità viene determinata utilizzando l'Indice di Massa Corporea (IMC), espresso come rapporto tra il peso (in Kg) e l'altezza (in metri al quadrato).

Nell'età evolutiva, l'IMC deve essere riportato sulle tabelle utilizzate per valutare il processo di crescita (curve dei percentili).

## Percentuali di eccesso ponderale (sovrappeso+obesità) negli alunni delle scuole milanesi



In totale, l'eccesso ponderale (sovrappeso+obesità) varia in media dal 14,5 al 20%, in accordo con i dati nazionali (10-30%). Secondo le tabelle utilizzate dalla ASL Città di Milano (Nhanes 1970-1974) si può parlare di sovrappeso quando i valori corretti per l'età sono compresi tra il 90° e il 95° percentile, di obesità per valori maggiori o uguali al 95° percentile.

## Centro Nutrizionale

Il **SIAN** ha come compito la **sorveglianza nutrizionale e la promozione di stili di vita** atti a prevenire le principali patologie correlate all'alimentazione.

Il Centro Nutrizionale è il luogo dove vengono attuati gli interventi di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica.

Nel corso degli incontri si tende a motivare i bambini ed i loro familiari.

Nel Centro è disponibile materiale divulgativo inerente la corretta alimentazione.



## Incontri e gruppi di lavoro

- con gli educatori delle comunità
- con le commissioni mensa
- gruppi educativo-comportamentali per i bambini in sovrappeso (SMPC)
- gruppi per adulti inviati dai Medici di Medicina Generale, aventi per argomento: ipercolesterolemia, diabete mellito, malattie cardiovascolari

## Protocollo diete speciali

Come indicato dalle Linee Guida Regionali, è stato predisposto, in accordo con i Servizi Medicina Preventiva di Comunità e Pediatri di Libera Scelta e consultoriali, un documento, unico per la città, che prende in considerazione le necessità nutrizionali di bambini e adulti bisognosi di un'alimentazione particolare.

Il Protocollo dà indicazioni sulle modalità di richiesta della Dieta Sanitaria e sul rilascio del nulla-osta sanitario.

# Indice di accettabilità del pasto

Dipartimento Prevenzione  
Igiene Alimenti e Nutrizione

Via Statuto,5

tel.02/8578.9764 - fax. 02/8578.3810

SCUOLA \_\_\_\_\_


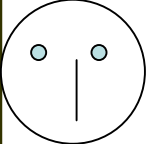

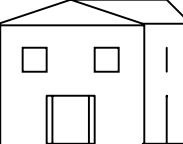

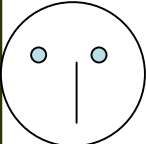

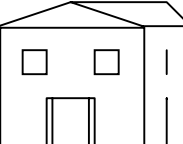



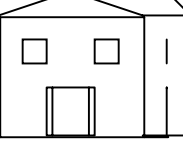

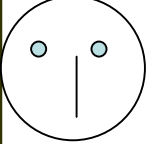
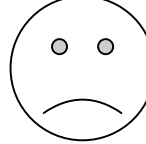
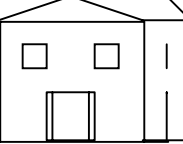
VIA \_\_\_\_\_

Centro cottura \_\_\_\_\_

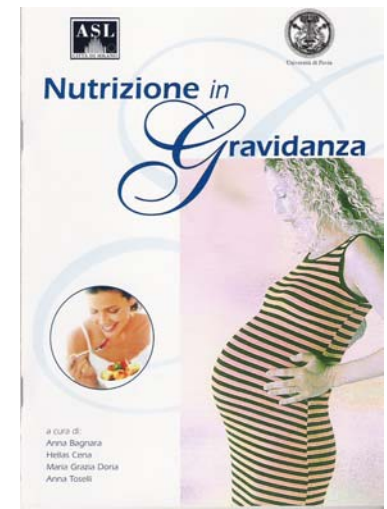
## LA VOCE DEL BAMBINO

Da far compilare al bambino dopo il pasto in  
mensa

CLASSE \_\_\_\_\_

Data	È buono?	Così così?	È cattivo?	Lo mangi a casa?
Primo piatto				
Secondo piatto				
contorno				
frutta				

# Alcuni opuscoli pubblicati





Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità  
Servizio Igiene Alimenti Nutrizione

## REFEZIONE SCOLASTICA COME OTTENERE LE DIETE SPECIALI



**RICHIESTA ALLA ASL**

### DIETA SANITARIA

Per bambini/adulti che presentano **allergie, intolleranze, diabete mellito, fenilchetonuria, celiachia, favismo, obesità**, etc.

Occorre presentare all'Unità Operativa di Medicina Preventiva nelle Comunità del proprio Distretto (l'elenco è riportato nell'ultima pagina):

- **Relazione clinica del medico curante e/o dello specialista**
- **Certificazione** rilasciata da centri specialistici e relativi test per i casi di allergia/intolleranza
- **Prescrizione dietetica specifica** che indichi gli alimenti consentiti e quelli da escludere e la **durata della dieta**.

Il Medico dell'Unità Operativa di Medicina Preventiva nelle Comunità, verificata l'adeguatezza della documentazione, rilascia il **Nulla Osta**, che il richiedente consegnerà alla Direzione Didattica della scuola.

### DIETA LEGGERA TEMPORANEA

Per bambini che presentano uno stato di **indisposizione passeggera**.

Ha una **durata massima di tre giorni**, se dovesse superarli diventa sanitaria ( vedi procedure ).

Si richiede **direttamente alla Direzione Didattica** della scuola **senza certificato medico**.

### DIETA ETICO-RELIGIOSA E VEGETARIANA

Deve essere richiesta **direttamente alla Direzione Didattica** della scuola compilando l'apposito modulo.

**RICHIESTA ALLA DIREZIONE DIDATTICA**

